



Club Alpino Italiano

Sezione di Gioia del Colle

“Donato Boscia”



Via Donato Boscia, 17 Gioia del Colle (BA) www.caigioidelcolle.it

Domenica 12 Febbraio

Parco Naturale Regionale

TERRA DELLE GRAVINE

GRAVINA DI LATERZA

Accompagnatori :

Per la Sezione di Gioia del Colle: Umberto Spinelli 3398883908, Francesco Sportelli 3891209769,
Donato Perniola, Pasquale Redavid

Per la Sezione di Matera: Felice Sant'Antonio 3391411370

Per la Sezione di Melfi : Michele Moscaritolo 3383729775

Difficoltà : E (leggere scale delle difficoltà nel ns sito)

<https://www.caigioidelcolle.it/blog/scala-delle-difficolta/>

Località di ritrovo e partenza:

nei pressi dell'Oasi Lipu - Laterza (TA)

Lunghezza: 12 km circa

Dislivello positivo: 200 mt circa

Tempo stimato di percorrenza: 5 ore circa (soste comprese)

Iscrizione: riservata ai Soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento 2022 - 2023

E' obbligatoria la preventiva iscrizione, inviando comunicazione tramite whatsapp o sms, entro venerdì 10 gennaio, direttamente ai responsabili dell'attività, che daranno conferma, sempre via whatsapp o sms ai partecipanti, dell'avvenuta accettazione dell'iscrizione.

Equipaggiamento: Scarponi da trekking (con protezione della caviglia), abbigliamento a strati (temp. previste da 5° a 10° circa), giacca impermeabile, guanti, occhiali da sole, cappellino, bastoncini, acqua (almeno 1,5 lt), crema solare, pranzo a sacco e/o alimenti energetici, fischietto, torcia, telo termico, kit pronto soccorso personale, tessera CAI.

Organizzazione:

Ritrovo alle ore 9,00 nei pressi dell'Oasi Lipu, <https://maps.app.goo.gl/c1uTyW3Re7MXTx9n9>

partenza escursione alle ore 9,30, fine escursione 14,30 circa.

Il punto di incontro o la località di partenza dell'escursione va raggiunta con mezzi propri.

Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle auto

Si raccomanda la massima puntualità!

Obbligo del partecipante:

Essere fisicamente preparato, ed in possesso di abbigliamento ed attrezzatura adeguata all'escursione.

Attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dai referenti, non abbandonare il sentiero ed il gruppo, nonché collaborare per la migliore riuscita dell'escursione.



Club Alpino Italiano

Sezione di Gioia del Colle

“Donato Boscia”



Via Donato Boscia, 17 Gioia del Colle (BA) www.caigioidelcolle.it

Domenica 12 Febbraio

Parco Naturale Regionale

TERRA DELLE GRAVINE

GRAVINA DI LATERZA

Descrizione del percorso e della località:

Il sentiero che si sviluppa in direzione sud lungo il bordo ad est della Gravina, offre punti panoramici di rara bellezza.

Dopo aver percorso appena un centinaio di metri dal punto di partenza, arriveremo al primo belvedere, da qui in poi il tracciato si addentra nella gravina per pochi metri, e dopo un breve tratto raggiungeremo la vicina “Grotta Croce”; dopo imbrocceremo il sentiero che percorreremo per circa 5,5 km per quasi tutta la lunghezza del solco gravinale.

Al ritorno ripercorreremo lo stesso sentiero fino a raggiungere il punto di partenza.,

La Gravina di Laterza originata dall'azione erosiva dell'acqua del fiume Lato, lunga 12 km, profonda fino a 200 m e larga in media 400 m, è uno dei Canyon più grandi e suggestivi d'Europa, ed è un sito di notevole interesse naturalistico.

La morfologia di questo immenso solco erosivo fa sì che ci siano zone incontaminate, nelle quali molte specie animali e vegetali hanno trovato l'habitat ideale.

Lungo le pareti rocciose nidificano diverse specie di volatili di piccole e grandi dimensioni, tra i quali ci sono il rarissimo capovaccaio, la cicogna nera, il gufo reale, il corvo imperiale, la poiana, e diversi tipi di Falchi, inoltre le grotte più piccole presenti sulle pareti sono abitate da diverse specie di pipistrelli.

Nelle aree boschive e cespugliose adiacenti alla gravina sono presenti la faina, la volpe, il tasso, l'istrice, la donnola, e numerose specie di uccelli, tipici della fauna mediterranea.

Sono presenti anche rettili come il gecko di Kotschy e il colubro leopardino, e anfibi rari, come l'Ululone appenninico, l'Ululone dal ventre giallo, il Tritone italico e la Raganella italiana.

La flora è costituita prevalentemente dalla macchia mediterranea, ma le particolari condizioni ambientali permettono la crescita di specie rare, tra le quali anche numerose orchidee selvatiche.

Per approfondire: <http://www.lipu.it/oasi-gravina-di-laterza-taranto>, <https://cealaterza.it/la-gravina-di-laterza/>

